

Verbale della

VIII ^ COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE SICUREZZA CACCIA E PESCA  
**del giorno 12 dicembre 2012 alle ore 17,00**, riunitasi presso la Sala Ovale della Provincia di Mantova Via P. Amedeo, 32, previa regolare convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbali relativi alla commissione del 20 settembre 2012 (seduta congiunta), 30 ottobre 2012, 19 novembre 2012
2. bilancio preventivo 2012 dell'Ufficio d'Ambito di Mantova
3. Parco del Mincio, modifica dei confini della Riserva Naturale, posizione della Provincia
4. varie ed eventuali

Sono presenti i membri della Commissione:

- BARAI Giampietro, BIGNOTTI Germano, GAZZOLI Elga, MORSELLI Francesco, NEGRINI Francesco, STEFANONI Gabriele, TIANA Franceschino, ZUCCA Tiziana

Sono assenti: DARA Andrea, MANCINI Paola, REFOLO Paolo

Assente giustificato PIPPA Davide

Presiede la seduta TIANA Franceschino

Partecipano alla seduta: l'Assessore provinciale Alberto Grandi, il dirigente del settore ambiente Giancarlo Leoni, il funzionario responsabile del servizio Acque e Suolo, protezione civile Sandro Bellini, il funzionario Giorgio Redolfi e la funzionaria Susanna Perlini.

La seduta si apre alle ore 17.00

1. Il presidente F. Tiana sottopone all' approvazione della commissione i verbali delle sedute del 20 settembre 2012 (seduta congiunta), 30 ottobre 2012, 19 novembre 2012

Viene rilevato un errore nelle presenze relative alla commissione del 19 novembre.

I consiglieri rispettivamente presenti alle sedute indicate approvano il verbale.

2. Il presidente F. Tiana chiede alla direttrice dell'Ufficio d'Ambito di Mantova di presentare il bilancio preventivo 2012 approvato dall'azienda speciale il 13 luglio 2012.

Cinzia De Simone illustra le varie voci del bilancio così come contenuto negli allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale. In particolare si sofferma sulla previsione del fabbisogno annuale di cassa, sullo stato patrimoniale e gestionale dell'ente e sulla questione relativa al contributo, concesso a 20 Comuni, per la realizzazione delle casette per la distribuzione dell'acqua. Risponde alle richieste di precisazione avanzate dai consiglieri F.Tiana, B.Morselli, E.Gazzoli, T.Zucca, G.Barai e F.Negrini

Il dirigente G. Leoni precisa che nella stessa delibera di approvazione del bilancio preventivo è contenuta la presa d'atto del consuntivo

Al termine della presentazione e discussione la Commissione approva il bilancio di previsione 2012 che sarà portato al Consiglio provinciale del 19 dicembre 2012

3. Il presidente F.Tiana ricostruisce il percorso che ha portato alla proposta di modifica dei confini della riserva Naturale Valli del Mincio, sollecitata dall'azienda Marconi per errore cartografico, e approvata con deliberazione del Parco del Mincio. Ricorda che la Provincia:

- è stata coinvolta sul tema in discussione nell'ambito dei procedimenti per l'approvazione del PGT del Comune di Curtatone; la scheda progettuale approvata prevede la delocalizzazione della pista di collaudo su un'area contigua a est dello stabilimento

- si è sempre spesa per la rinaturalizzazione dell'area in questione ritiene fondamentale continuare a sostenere queste posizioni.

L'assessore A.Grandi concorda con quanto riferito dal presidente. Ricorda che il PGT del Comune prevede anche l'istituzione di un tavolo tra i vari soggetti coinvolti – Comune, Regione Provincia e Parco del Mincio. Esprime timori rispetto alla sospensiva concessa dal TAR per il ricorso alle ordinanze di bonifica.

Il dirigente G. Leoni ricorda che la Provincia ha sollecitato la convocazione del tavolo interistituzionale che si riunirà venerdì p.v. presso il Comune di Curtatone per analizzare gli aspetti urbanistici legati alla procedura di delocalizzazione della pista. E' una situazione molto complessa; si intrecciano differenti piani d'intervento e analisi.

Inoltre segnala che è stata anche convocata, per esprimere un parere sulla deliberazione del Parco del Mincio, la Commissione provinciale per l'Ambiente Naturale. La riunione è prevista per mercoledì 19. Il parere, non vincolante, verrà poi inoltrato in Regione. La risposta definitiva è di competenza del Consiglio Regionale. La commissione consiliare sarà informata degli esiti degli incontri suddetti.

I consiglieri G. Barai e G. Bignotti sollecitano l'attenzione alle caratteristiche della zona ma anche all'attività produttive svolta e già esistenti prima dell'entrata in vigore di piani regolatori e strumenti urbanistici. E' importante non dimenticare che dall'altra parte della strada è stato costruito il centro commerciale "Il gigante".

**4. Varie ed eventuali:** il presidente F. Tiana sottopone alla discussione la risposta dell'ufficio legale della Provincia in merito alla verifica della correttezza amministrativa della proposta di delibera "presa d'atto del parere obbligatorio e vincolante reso dalla Conferenza dei Comuni".

Fa riferimento alla nota da lui inoltrata, così come deciso nella commissione precedente e alla lettera inviata ai consiglieri nei giorni scorsi, che costituiscono parte integrante del presente verbale. Esprime perplessità sulla risposta, ricordando che il 2 agosto il consiglio provinciale ha approvato lo stralcio della tariffa 2011 dal piano programma.

Il dirigente G. Leoni interviene precisando che l'ufficio legale ha indicato di ricercare la legittimità dell'atto nell'atto dirigenziale stesso, nel parere di regolarità tecnica sottoscritto dal dirigente.

Inoltre segnala quanto segue:

a. la presa d'atto è predisposta in base ad accordi precedenti; fino al 2011 esiste tutta una programmazione di investimenti e incrementi da parte dei soggetti gestori

b. Il consiglio provinciale può dare indirizzo ma non può modificare atti di programmazione e norme generali in base alle quali questo atto è stato costituito. Ricorda che sono stati consultati degli esperti e che la presa d'atto del parere obbligatorio e vincolante è collegata al piano d'ambito approvato dall'AATO e al piano industriale prodotto dai gestori. Gli investimenti sono necessari e fondamentali per realizzare gli interventi di pubblica utilità.

Richiama l'attenzione della commissione alla necessità di deliberare entro fine dicembre per non incorrere in eventuali contenziosi da parte dei soggetti gestori.

L'assessore A. Grandi interviene dichiarando di sottoscrivere quanto riferito dall'arch. G. Leoni e aggiunge che è importante salvaguardare la salute dei cittadini anche attraverso l'ampliamento della rete fognaria e degli acquedotti; investimenti possibili con l'adeguamento delle tariffe previste nel piano d'ambito.

La consigliera E. Gazzoli chiede chiarimenti rispetto ad un'approvazione della tariffa relativa al 2011 alla fine dell'anno 2012

Il funzionario S. Bellini descrive i principali passaggi che hanno portato alla situazione attuale così come già illustrato nella precedente commissione.

Il consigliere F. Tiana interviene segnalando che c'è stato un convegno sui servizi idrici, l'autorità per l'energia elettrica e il gas -AAEG- non ha ancora deliberato e sta acquisendo una serie di documentazioni. Non è possibile motivare la necessità di una presa d'atto affermando che senza questo aumento si compromette la possibilità di migliorare la situazione esistente

Ricorda inoltre che la commissione è stata informata solo in novembre e che a tutt'oggi ci sono una serie di aspetti poco chiari. La deliberazione di presa d'atto compare nell'ordine del giorno previsto per il consiglio provinciale del 19 p.v., la commissione deve valutare se confermare l'ordine del giorno previsto.

L'assessore A. Grandi interviene per precisare che nel suo intervento precedente non ha affermato che l'approvazione di questa tariffa risolve i problemi; e richiede di riportare a verbale quanto segue: "sarei un coglione nel dire così"

Il consigliere G. Barai chiede chiarimenti in merito alle decisioni assunte, ad oggi, dalla AAEG

Il funzionario S. Bellini segnala di aver partecipato alla Conferenza Nazionale sulla Regolazione dei Servizi Idrici e che il presidente Bortoni ha confermato, nel suo intervento, gli orientamenti della AAEG già espressi nei documenti di consultazione citati nel testo della proposta di delibera.

il presidente dell'azienda speciale "Ufficio d'Ambito" di Mantova C. Roveda interviene precisando che non c'è retroattività della tariffa applicata e che si sta discutendo di un aumento di sei/sette euro l'anno a famiglia; servono ai gestori per non chiudere il bilancio in passivo, per poter essere soggetto bancabili potendo così procedere con gli investimenti previsti.

Il consigliere G. Bignotti elenca gli investimenti che sono andati in riduzione sul piano industriale dei gestori approvato dal Consorzio nel 2006 (esempi di Indecast e Tea) e ricorda che l'aumento tariffario è garanzia del prestito bancario.

Il consigliere B. Morselli interviene facendo riferimento al piano d'ambito ventennale e alla progressione delle tariffe già prevista a copertura finanziaria degli investimenti: rincorriamo una situazione che ha presentato vari inceppamenti burocratici ma quanto è oggetto di discussione era già tracciato nel piano. Ricorda inoltre, guardando alla sostanza della questione e alla realtà italiana, che è necessario intervenire per migliorare la rete degli acquedotti esistenti.

F. Tiana richiede ai consiglieri di pronunciarsi in merito alla convocazione di una nuova commissione per un ulteriore approfondimento oppure se si ritiene conclusa la fase di discussione. Esprime perplessità sulla richiesta di pronunciamento su una presa d'atto. Segue uno scambio con il consigliere Barai sul senso/opportunità di votare una presa d'atto che normalmente non è soggetto a votazione

Il consigliere G. Bignotti interviene precisando che la risposta dell'ufficio legale e del dirigente G. Leoni, nella discussione odierna, hanno fatto chiarezza sull'interpretazione da dare alla deliberazione.

Il consigliere Barai concorda con G. Bignotti: l'argomento è stato discusso e chiarito, ora può essere deliberato

Il dirigente Leoni invita il funzionario Bellini a richiamare gli atti della programmazione del Consorzio ATO. Il funzionario S. Bellini legge parte del testo della delibera.

Il consigliere G. Stefanoni chiede informazioni sulle conseguenze di un eventuale non approvazione della presa d'atto

Il dirigente G. Leoni risponde al consigliere Stefanoni: in caso di contenzioso con i soggetti gestori ne risponde il Consiglio provinciale

Al termine della discussione la Commissione, a maggioranza, ritiene esaurita la discussione. La delibera può quindi essere inserita nell'ordine del giorno del Consiglio provinciale del 19 p.v.

Il presidente F. Tiana esprime perplessità e contrarietà su come è stato predisposto l'atto in quanto lo statuto dell'azienda speciale fa riferimento esplicito a competenze del consiglio provinciale

La seduta termina alle ore 19.45

Il presidente della Commissione  
Franceschino Tiana

La segretaria verbalizzante  
Giorgia Truzzi